

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Classe 3F-Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Disciplina: Tedesco L2

Dott. Prof. Carmen Andreotta von Hanspeter

A) Finalità della disciplina

La didattica si propone di conseguire i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e competenze da parte degli allievi:

LITERATUR

- Die Germanen S. 12;
- Mittelalter S. 13;
- Mittelalterliche Literatur S. 15;
- Wolfram von Eschenbach – Parzival S. 16;
- Der Minnesang S. 16;
- Walther von der Vogelweide S. 17;
- Unter den Linden S. 18;
- Das Heldenepos S. 19;
- Das Nibelungenlied S. 19;
- Spätmittelalter (1250 -1500): Bürgerliche Literatur S. 19;
- Die Romanik S. 22;
- Die Gotik S. 22;
- Die Hanse S. 24;
- Der Uebergang zur Neuzeit – Martin Luther und die Reformation S.26;
- Der Anfang der modernen deutschen Sprache S. 28;
- Martin Luther S.28;
- Weihnachtslied S.29;
- Reinassance – Kunst – Dürer S. 30;
- Unterschiede zwischen Katholizismus und Protestantismus S. 32;
- Barock S. 33;
- Musik S.34;
- Die Gelegenheitsdichtung S.35;
- Barock S.38;
- Aufklärung S.40;
- Der Begriff “Aufklärung” S. 41;
- Nathan der Weise S. 44;
- Rokoko – Kunst S. 49;
- Französische Revolution – Napoleons Herrschaft – Restauration S.54;
- Ständegesellschaft S. 56.

B) Principi e metodologie didattiche

Saranno applicate diverse tecniche didattiche (lezione frontale, prove d'ascolto, oltre che discussioni, etc.).

C) Mezzi e sussidi didattici

Oltre al libro di testo in adozione, che gli studenti sono guidati ad utilizzare con modalità selettive al fine di acquisire dimestichezza nell'individuazione e organizzazione delle informazioni essenziali, di sviluppare un metodo di studio efficace, di saper cogliere spunti che sollecitino la loro curiosità verso altri testi, tra gli strumenti didattici si potrebbe fare ricorso a sussidi iconografici, audiovisivi e multimediali, oltre all'integrazione con informazioni tratte da altre riviste.

Il docente si impegna, in caso di necessità di approfondimento ulteriore, a rendere disponibili documenti essenziali.

D) Criteri e modalità di valutazione delle verifiche

Le verifiche, scritte e orali, assolvono ad una funzione formativa e dunque si attuano sia in itinere sia alla conclusione dei nodi tematici principali.

Le verifiche scritte hanno caratteristiche di misurazione oggettiva (test a risposta aperta, completamenti, traduzioni).

Le prove orali, fondamentali per rilevare non solo le conoscenze acquisite, le abilità sviluppate, il livello di comprensione e il possesso del linguaggio specifico, costituiscono un generale strumento di ripasso e possono svolgersi anche all'inizio delle lezioni per richiamare gli argomenti sviluppati in precedenza.

Rientrano nella valutazione l'interesse, la partecipazione attiva e propositiva, la costanza nell'impegno, lo svolgimento dei compiti affidati per casa e gli atteggiamenti del comportamento individuale nei confronti del singolo e del gruppo.

Nello specifico la valutazione del rendimento si baserà sui seguenti criteri:

Uno	Ad una verifica scritta l'allievo si limita a firmarla
Due	Scena muta, lavoro non svolto, risposte mancate, ostentazione di disimpegno e disinteresse; l'allievo non conosce le nozioni fondamentali, dimostra gravi incomprensioni e confusioni, denota assenza di studio, l'esposizione è completamente scorretta o assente
Tre/Quattro	L'allievo dimostra scarsità nell'assimilazione delle nozioni fondamentali e nell'esposizione, denota scarsità di impegno e di interesse
Cinque	L'allievo conosce le nozioni fondamentali in modo mediocre, parziale, frammentario ed insicuro, non riesce ad (o ha una scarsa capacità di) operare corretti confronti, l'esposizione è carente o poco accurata e scorretta
Sei	L'allievo dimostra di aver acquisito, attraverso l'osservazione e l'informazione, una conoscenza globale degli argomenti, sa stabilire alcune relazioni fondamentali tra le varie sfumature e coglie gli aspetti più semplici. Comprende ed utilizza i termini specifici di uso più frequente ed alcuni semplici strumenti propri della disciplina. L'esposizione è corretta seppur semplice, la capacità di confronto è sufficiente seppur talvolta poco articolata

Sette/Otto	L'allievo dimostra di aver acquisito, attraverso l'osservazione e l'informazione, una buona conoscenza degli argomenti. Nel complesso sa stabilire relazioni tra le varie realtà e coglie gli aspetti significativi. Comprende ed utilizza il linguaggio appropriato, specifica gli strumenti propri della disciplina. Lo studio si rivela costante
Nove	L'allievo dimostra di aver acquisito, attraverso l'osservazione e l'informazione, una conoscenza chiara ed adeguata della disciplina. Sa operare confronti tra le varie realtà e coglie tutti i loro aspetti. Comprende ed utilizza correttamente il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina. L'esposizione è fluida e corretta. Lo studio è costante ed emergono capacità critiche e sintetiche
Dieci	L'allievo dimostra di conoscere in modo approfondito, attraverso l'osservazione e l'informazione, la disciplina. Sa operare con sicurezza confronti tra le varie sfumature e coglie tutti i loro aspetti. Comprende ed utilizza agevolmente il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina. L'esposizione è fluida, corretta e personale. Lo studio si rivela costante, critico ed appassionato

E) Osservazioni

Questo programma didattico è suscettibile di variazioni in relazione alle caratteristiche della classe o a problemi e/o esigenze contingenti che si dovessero presentare nel corso del suo sviluppo.

Al termine dell'anno scolastico si provvederà ad una compilazione aggiornata del programma effettivamente svolto.

Bolzano, 05/10/2017

Il docente

Dott. Prof. Carmen Andreotta von Hanspeter